CROSSING BORDERS MUOVE I SUOI PRIMI PASSI

In un'ottica di internalizzazione e di apertura all'Europa, il nostro Istituto ha inaugurato, lo scorso aprile, i suoi progetti di mobilità con una visita alla città di Bordeaux, nell'ambito del programma Erasmus+ "Crossing Borders". Le docenti Catellani, Filiberti, Giau, Leone, Zambianchi, in rappresentanza dei due plessi Primaria e Secondaria hanno avuto modo di osservare dal vivo l'organizzazione scolastica francese, con visite alle scuole di diversi ordini e grado della città. L'esperienza, di alto valore formativo, ha permesso di confrontare i due sistemi, italiano e francese, e ha consentito un arricchimento professionale ed umano, spendibile anche nella pratica quotidiana dell'insegnamento. Attività di scambio di questo tipo permettono, da un lato, di osservare con spirito critico l'individuale modalità di fare scuola nell'ottica di correggere, rivedere, modificare abitudini consolidate spesso mai messe in discussione, dall'altro di apprezzare maggiormente le acquisizioni nei termini di un bagaglio di esperienze, modalità di agire, competenze che si sono rivelate funzionali e funzionanti. Gli istituti ospitanti hanno mostrato un atteggiamento di grande accoglienza, un desiderio di condividere il loro modello di scuola e un reciproco interesse che, si spera, sia foriero di future nuove collaborazioni.



VRAI ESPRIT DE L'EUROPE

"Les peuples, par delà les tragédies de la domination, n'ont pas de vocation autre que celle d'entrer en Relation, de s'enrichir au partage et de ne se construire qu'à l'échange". Patrick Chamoiseau et Edouard Glissant

Gli scrittori sopra citati, coautori della raccolta "Manifestes", hanno saputo racchiudere in questa frase lo spirito più autentico dell'integrazione, del pluralismo, del potere della Relazione e degli scambi che, proiettati sull'avvenire, cambiano le anime di tutti arricchendole...Come metafora di questo concetto di "unità-diversità" essi utilizzano spesso il termine creolo "Lyannaj" che indica il movimento attraverso il quale le forze si agglomerano fra di loro, come appunto delle "liane", intrecciandosi e rafforzandosi mutualmente.

